

15 giugno 2017 17:31

ITALIA: Cannabis terapeutica. Lo stato dell'arte in Umbria

La Cannabis a scopo terapeutico è stata somministrata in Umbria a 37 pazienti, per una spesa complessiva di 15 mila 642 euro. Difficoltà sono state segnalate nell'importazione dall'Olanda (in Italia viene prodotta solo dall'anno scorso, dall'Istituto chimico farmaceutico militare di Firenze) a causa delle procedure autorizzative e per la crescente richiesta. Sono dati contenuti nella relazione della Terza commissione sulla clausola valutativa della legge "7/2014", esaminata nell'ultima seduta. Esaminata dai commissari (Attilio Solinas, Carla Casciari, Silvano Rometti, Marco Vinicio Guasticchi, Sergio De Vincenzi, Marco Squarta e Maria Grazia Carbonari) contiene i dati dal 2016 ad oggi. Le preparazioni allestite sono state utilizzate 27 per terapia del dolore, cinque per sindrome spastico-distonica, tre per cure palliative, una per epilessia farmaco resistente e una per emesi da chemioterapia. Di questi pazienti, tre sono deceduti e nove non sono più in trattamento. In totale, da quando la legge regionale è stata approvata - riferisce Palazzo Cesaroni -, sono stati acquistati dalle Asl umbre 1.480 grammi di Bedrocan e 100 grammi di Bedrolite, entrambi derivati dalla Cannabis olandese. La spesa complessiva è stata di 15 mila 642 euro, che incide in modo definito "trascurabile" sull'ammontare complessivo della spesa farmaceutica regionale. La principale criticità riguarda la complessità delle procedure autorizzative per l'importazione del prodotto, mediamente ci vogliono 40 giorni. Inoltre, a causa del crescente numero di richieste, si sono verificate indisponibilità di materia prima che, in alcuni casi, hanno causato ritardi nella continuità terapeutica dei pazienti. La Giunta regionale - si spiega ancora nella nota - presume che tali criticità si risolvano con la disponibilità dei prodotti nazionali, ovvero la Cannabis prodotta dall'Istituto chimico farmaceutico militare di Firenze.